



BANDO DI CONCORSO “SVILUPPO D’IMPRESA AGRICOLA” PER L’ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA E CONSULENZA A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI SVILUPPO, CONSOLIDAMENTO E ACCRESCIMENTO COMPETITIVO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO – ANNO 2017

1. Oggetto

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo mette a disposizione un fondo di Euro 170.000,00 destinato alla realizzazione di interventi di assistenza e consulenza, connessi al settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, a favore delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) agricole aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Bergamo, con l'obiettivo di sostenerne i processi di sviluppo, consolidamento e accrescimento competitivo.

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Regolamento UE n. 651/2014 del 17/06/2014 – Allegato I, art. 2) la categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita dalle imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro.

Bergamo Sviluppo – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo – svolgerà l'attività di promozione e di diffusione delle iniziative ricomprese nel bando, oltre all'attività di coordinamento e di monitoraggio degli interventi che saranno realizzati dai soggetti attuatori accreditati.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Bergamo Sviluppo Cristiano Arrigoni.

2. Soggetti attuatori

Sono ammesse a presentare la propria candidatura per la realizzazione degli interventi di assistenza e consulenza le Organizzazioni di Categoria rappresentative delle imprese, in forma singola o in forma associata, aventi sede legale e operativa nella provincia di Bergamo, anche avvalendosi di società di servizi da esse controllate e/o ad esse collegate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..

Le Organizzazioni di Categoria devono aver partecipato, singolarmente o attraverso apparentamento, alla designazione dei componenti del vigente consiglio della C.C.I.A.A. di Bergamo, in attuazione dell'art. 12 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i..

Le Organizzazioni che intendano presentare la propria candidatura in forma associata dovranno stipulare un accordo negoziale, sottoscritto dai legali rappresentanti, dal quale risulti l'indicazione di un soggetto mandatario che presenterà la domanda in nome e per conto proprio e dei mandanti. L'accordo dovrà altresì dare evidenza delle attività che saranno realizzate da ciascun soggetto associato. Il mandatario depositerà l'accordo negoziale unitamente alla domanda di candidatura.

Ciascuna Organizzazione di categoria potrà presentare una sola domanda.

Dovrà essere assicurata la possibilità a tutte le imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Bergamo di beneficiare degli interventi di assistenza e consulenza oggetto del presente bando, indipendentemente dalla loro appartenenza o meno ad una Organizzazione di Categoria.

3. Requisiti per l'accredito dei soggetti attuatori

Le Organizzazioni di Categoria possono presentare domanda di partecipazione alla procedura di accreditamento avvalendosi delle proprie Società di Servizi che, oltre ad avere sede legale e operativa nella provincia

di Bergamo, dovranno:

- essere iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bergamo, attive e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- risultare in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Qualora non intendano avvalersi delle proprie Società di Servizi, le Organizzazioni di Categoria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio di attività commerciale.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere comprovata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e redatte secondo il modello di cui al successivo art. 5 del presente bando.

4. Iniziative agevolate

Le iniziative agevolate devono mirare al sostegno dei processi di consolidamento, sviluppo e accrescimento competitivo delle MPMI, con riguardo ad almeno uno dei seguenti profili:

- a) azioni volte a supportare nuovi approcci strategici ai modelli imprenditoriali, ai processi produttivi, all'organizzazione e alla definizione di piani di marketing orientati allo sviluppo commerciale;*
- b) azioni a sostegno del trasferimento tecnologico, dello sfruttamento e della tutela e valorizzazione delle tecnologie anche attraverso i diritti di proprietà intellettuale;*
- c) azioni volte a sostenere i processi di rinnovo e ampliamento della gamma di prodotti e servizi, nell'applicazione di nuovi metodi di progettazione, di produzione, di approvvigionamento e di distribuzione;*
- d) azioni orientate alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività economiche e al contenimento dei costi mediante un utilizzo più razionale delle risorse, con particolare riferimento ai temi dell'efficienza e del risparmio energetico, anche attraverso la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- e) azioni volte a migliorare la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione limitatamente alla progettazione di materiali di comunicazione (contenuti e testi), ad esclusione della realizzazione di siti internet;*
- f) azioni volte all'analisi della situazione finanziaria dell'impresa e alla realizzazione di check-up finanziari, mirati a favorire la patrimonializzazione aziendale, anche attraverso l'accesso al credito, per sostenere i programmi di sviluppo e/o investimento aziendale;*
- g) azioni volte a supportare le imprese durante le fasi di trasformazione, con particolare attenzione al passaggio generazionale;*
- h) azioni volte ad erogare un servizio che possa essere di aiuto anche in termini di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, con particolare attenzione alle imprese a prevalente partecipazione femminile;*
- i) azioni volte a garantire maggiore sicurezza sul lavoro e maggiore conoscenza degli adempimenti ambientali e/o igienico sanitari previsti dalla normativa;*
- j) azioni volte alla verifica delle certificazioni di qualità già acquisite dalle imprese, con l'obiettivo di implementarle o svilupparle.*

Le attività erogate dai soggetti attuatori dovranno in particolare prevedere:

Consulenza d'accompagnamento consistente in:

- prima selezione delle imprese
- check-up finalizzati a valutare i fabbisogni consulenziali delle imprese

- progettazione degli interventi adeguati a rispondere ai fabbisogni aziendali emersi in fase di check-up
- coordinamento e monitoraggio degli interventi consulenziali
- affiancamento al consulente senior

Consulenza senior consistente in:

- consulenza specialistica nei profili di cui sopra (il professionista dovrà avere un'esperienza almeno triennale nel settore consulenziale richiesto, comprovata dal relativo curriculum vitae).

5. Presentazione e approvazione delle candidature di accreditamento

Il termine per la presentazione delle candidature di accreditamento è fissato alle ore 12.00 del 17/03/2017.

Le Organizzazioni di Categoria interessate dovranno inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata bergamosviluppo@bg.legalmail.camcom.it, la seguente documentazione:

- scheda dell'Organizzazione di Categoria, descrizione ed entità (in termini di ore consulenziali) degli interventi per i quali si chiede l'accreditamento (mod. A/mod. A1);
- dichiarazione dell'Organizzazione di Categoria o della Società di Servizi da essa controllata e/o ad essa collegata, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative, resa in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (mod. B), sottoscritta dal legale rappresentante, da cui risulti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti artt. 2 e 3 del presente bando;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione di categoria e della Società di Servizi, eventualmente indicata quale soggetto attuatore delle iniziative.

La mancata presentazione della domanda nei termini e secondo le modalità indicate comporterà l'esclusione dalla procedura di accreditamento.

Tutte le domande saranno esaminate dal Nucleo di valutazione composto dal Segretario Generale della C.C.I.A.A. o suo delegato, dal direttore di Bergamo Sviluppo o suo delegato e da un esperto scelto dalla giunta camerale; il Nucleo di valutazione sarà presieduto dal Segretario Generale della Camera di Commercio o suo delegato.

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

	punteggio
Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio (valutata sulla base del numero di imprese associate e degli sportelli operativi sul territorio)	da 0 a 20 <i>per candidature in forma singola</i> da 0 a 40 <i>per candidature in forma associata</i>
Esperienze maturate nei cinque anni precedenti in iniziative simili	da 0 a 20
Adeguatezza della struttura organizzativa (esistenza all'interno dell'Organizzazione di Categoria e/o della Società di Servizi di un'area specialistica dedicata ai temi dell'innovazione, competitività e del consolidamento delle imprese, competenze del personale interno dedicato e capacità di erogazione delle ore consulenziali indicate)	da 0 a 20
Professionalità ed esperienza dei consulenti senior che verranno impiegati nell'erogazione dei servizi per i quali si chiede l'accreditamento	da 0 a 20

Le domande che non avranno conseguito un punteggio minimo di 60 punti verranno escluse dalla procedura di accreditamento.

Tutta la documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviata contestualmente alla presentazione della domanda. Tuttavia il Nucleo di valutazione potrà richiedere chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, nei limiti consentiti dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, in que-

sta sede applicabile in via analogica.

A seguito della valutazione di merito si procederà alla predisposizione della graduatoria dei soggetti accreditati e dell'entità degli interventi consulenziali ammessi.

L'approvazione degli interventi avverrà nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità dei fondi.

Nel caso di parità di punteggio, verrà data precedenza ai soggetti con migliore valutazione relativa al criterio "Rappresentatività dell'Organizzazione di Categoria sul territorio". In caso ancora di parità, si procederà sulla base di un sorteggio.

L'ammissione delle Organizzazioni di Categoria (o Società di Servizi da esse controllate e/o ad esse collegate) alla procedura di accreditamento quali soggetti attuatori degli interventi consulenziali previsti sarà approvata dal Nucleo di valutazione, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente bando.

Tutti i candidati riceveranno comunicazione via pec relativa all'esito della richiesta di accreditamento.

6. Entità del contributo

La Camera di Commercio, riconoscerà alle MPMI un contributo sotto forma di voucher pari al corrispettivo richiesto dai soggetti accreditati per gli interventi. Per le MPMI per le quali l'IVA è totalmente indetraibile il contributo sarà pari al corrispettivo richiesto aumentato dell'importo dell'IVA.

In particolare, con riferimento all'art. 4 del presente bando, il contributo sarà pari all'importo massimo di € 70,00 onnicomprensivo per ogni ora di consulenza senior erogata, e all'importo di € 35,00 onnicomprensivo per ogni ora di consulenza d'accompagnamento. La consulenza d'accompagnamento potrà essere pari al massimo al 50% del monte ore di consulenza senior. Il singolo intervento a favore di ciascuna impresa è finanziabile per un massimo di 30 ore di consulenza senior e di 15 ore di consulenza d'accompagnamento. Tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2017.

7. Presentazione delle domande da parte delle imprese – adempimenti normativa *de minimis*

Destinatario degli interventi di assistenza e consulenza oggetto del presente bando saranno le MPMI con sede legale e/o operativa nella provincia di Bergamo, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bergamo. Gli interventi a favore delle MPMI saranno realizzati in regime *de minimis* ai sensi del Reg. UE n. 1408/2013.

Le MPMI dovranno presentare domanda, utilizzando apposita scheda di adesione, ad uno dei soggetti accreditati, in tempo utile per consentire la realizzazione degli interventi richiesti entro la fine dell'anno 2017 e nel limite dei fondi disponibili.

Nella domanda le imprese dovranno dichiarare la sussistenza dei seguenti requisiti, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni rese in conformità al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445:

- di essere regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Bergamo, attiva ed in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- di non aver ottenuto nell'ultimo triennio (compreso l'anno in corso) aiuti in regime *de minimis* che, sommati alla presente agevolazione, siano superiori a € 15.000,00 Reg. UE n. 1408/2013;
- di non aver ricevuto altri contributi pubblici per le spese oggetto del presente finanziamento.

Le imprese dovranno allegare eventuale autodichiarazione relativa all'indetraibilità totale dell'IVA, secondo il modello appositamente predisposto.

Il modello della scheda di adesione, così come l'elenco dei soggetti accreditati saranno disponibili sul sito della Camera di Commercio e di Bergamo Sviluppo dal 03/04/2017.

8. Attuazione degli interventi

L'attuazione degli interventi deve avvenire nel rispetto di tutte le condizioni previste dal bando e dell'apposita convenzione con i soggetti attuatori.

Non sono ammesse variazioni del contenuto delle domande di accreditamento e/o di qualunque altro elemento che abbia concorso alla definizione della posizione di graduatoria.

Le variazioni di denominazione, ragione sociale e codice fiscale/partita I.V.A. dell'Organizzazione di Categoria (o della Società di Servizi), preliminari o determinatisi in corso d'opera, anche se conseguenti a trasformazione, fusione e/o scissione, dovranno essere tempestivamente comunicate a Bergamo Sviluppo, ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiederanno un'espressa approvazione della stessa Bergamo Sviluppo.

9. Rendicontazione dell'attività e pagamento dei voucher

Relativamente ai percorsi consulenziali conclusi a favore delle MPMI in ogni bimestre, i soggetti attuatori dovranno trasmettere a Bergamo Sviluppo, entro la fine del mese successivo a detto bimestre, la seguente documentazione:

- scheda di adesione delle MPMI, corredata della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- eventuale autodichiarazione relativa all'indetraibilità totale dell'IVA, di cui al precedente art. 7;
- curricula vitae dei consulenti senior aggiornati e firmati;
- registri di annotazione degli interventi consulenziali effettuati, sottoscritti dal referente e dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria, dai consulenti senior e dal rappresentante legale del soggetto attuatore;
- dossier sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa, dal referente operativo e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, corredato della documentazione eventualmente prodotta in occasione dell'erogazione degli interventi consulenziali. Se un intervento consulenziale è rivolto a più imprese in quanto rete informale o in quanto parte di un progetto comune, il dossier ne dovrà dare evidenza in tutte le fasi, con dettagliata motivazione;
- copia delle fatture emesse dal soggetto attuatore alle imprese beneficiarie con l'indicazione del bando, del numero delle ore di consulenza senior erogate, del nominativo del consulente senior, del numero delle ore di consulenza d'accompagnamento erogate, del corrispettivo e della dicitura "copia non valida ai fini fiscali";
- giustificativi della spesa sostenuta per la consulenza senior con l'indicazione del bando e della denominazione delle imprese assistite;
- questionari di gradimento somministrati alle imprese utilizzatrici dei servizi, come definito dal sistema di qualità di Bergamo Sviluppo.

La mancata presentazione da parte dei soggetti attuatori della documentazione nei termini sopra riportati potrà comportare la revoca dei benefici concessi, previa diffida da parte di Bergamo Sviluppo.

L'importo del voucher riconosciuto alle imprese verrà liquidato dalla Camera di Commercio direttamente al soggetto attuatore, al netto delle previste ritenute fiscali.

A conclusione delle attività, il soggetto attuatore dovrà trasmettere una relazione dettagliata sugli interventi consulenziali erogati.

10. Controlli

La Camera di Commercio, anche per il tramite di Bergamo Sviluppo, potrà effettuare a campione verifiche, ispezioni e accertamenti per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato, il rispetto degli obblighi previsti dal bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

11. Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.....(omissis).

12. Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati forniti saranno trattati, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, per le esigenze del procedimento amministrativo correlato alla gestione del presente bando di concorso. Ai fini dell'erogazione dei contributi, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la non ammissione al contributo. I dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti. Potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bergamo. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile su www.bg.camcom.gov.it